



Prot. N. 10/2020

Milano, 25 marzo 2020

Alla cortese attenzione del

Prof. Giuseppe Conte

Presidente del Consiglio dei Ministri

e per conoscenza

Dott. Roberto Gualtieri

Ministro dell'Economia e delle Finanze

Gentile Presidente Conte,

Il nostro settore, composto prevalentemente da micro e piccole imprese di servizi all'infanzia 0-6 anni, sta vivendo uno dei momenti più critici della sua storia. Centinaia di strutture, al termine di questo periodo sospeso di crisi, non riapriranno più, disperdendo un enorme patrimonio di esperienze pedagogiche e di relazioni umane con famiglie e bambini.

Questo provocherà, inevitabilmente, un'emergenza sociale per la Nazione: la mancanza di posti per soddisfare le richieste delle famiglie, quando finalmente il mondo produttivo italiano sarà pronto per ripartire.

Per questo, Signor Presidente, Le chiediamo la messa in stato di crisi del settore.

Di seguito, ci permettiamo di suggerire alcune possibili linee di intervento:

- Per le imprese che si occupano in via esclusiva di servizi all'infanzia, **esonero da imposte** (imposte sui redditi, addizionali, IRAP, ecc.) e **contributi** dovuti in proporzione alla durata del periodo di sospensione rispetto ai mesi di attività ordinaria; si propone di adottare un **meccanismo di riconoscimento anticipato dello sconto di imposte, mediante l'azzeramento delle imposte dovute in acconto per l'anno 2020**. La sospensione dei termini dei versamenti fiscali e contributivi da sola non aiuta le micro-piccole imprese.
- L'estensione del **credito d'imposta**, per l'anno 2020, pari al 60% **del canone di locazione**, relativo ai mesi di chiusura imposta causa COVID-19, **a prescindere dalla categoria catastale in cui è ubicata l'attività**. A tale riguardo, evidenziamo che per gli asili nido, non esiste un'apposita categoria catastale e, pertanto, le strutture sono spesso ubicate in immobili di differenti categorie. **Al proposito si chiede l'estensione dell'agevolazione anche in caso di affitto di azienda.**



Ci appelliamo, pertanto, alla Sua sensibilità istituzionale affinché possa intervenire nei modi che riterrà più opportuni, fornendo un aiuto concreto al nostro fragile settore, magari poco rilevante in termini di "PIL" ma fondamentale per il sostegno e lo sviluppo del nostro sistema economico.

Fiduciosi che vorrà tenere nella giusta considerazione le nostre istanze, La ringraziamo anticipatamente per l'attenzione.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE

Paolo Uniti

LA PRESIDENTE

Federica Ortalli